



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confsal-unsal.it info@confsal-unsal.it

confsal
Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

Comunicato stampa 23 aprile 2020

PA, BATTAGLIA (UNSA): FALLIMENTO POLITICO DELLA GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE NEL PUBBLICO IMPIEGO. COMMISSARIARE IL FONDO PERSEO SIRIO.

“Abbiamo chiesto oggi il commissariamento del Fondo di previdenza complementare Perseo Sirio destinato ai lavoratori del pubblico impiego nei comparti della Sanità, delle Regioni e Enti Locali e delle Funzioni Centrali, a causa del fallimento politico della gestione del fondo stesso” afferma Massimo Battaglia, Segretario Generale della Federazione Confsal-UNSA, parte istitutiva del fondo stesso.

“All'interno del Consiglio di Amministrazione del Fondo Perseo Sirio non si dà diritto alle rappresentanze degli iscritti di vigilare ed esprimere voci libere e contrarie. Una governance basata sulla dittatura della maggioranza a cui ci siamo opposti, anche rinunciando -per non essere conniventi con il sistema- a partecipare alle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati”

“E proprio queste elezioni rappresentano la certificazione dell'ennesimo fallimento politico della gestione del Fondo” afferma Battaglia “L'unica lista unificata CGIL, CISL e UIL che ha partecipato alla competizione elettorale ha ottenuto 988 preferenze, sui 69 mila aventi diritto al voto, pari all'1,43% del consenso, che apre le porte alla gestione di un Fondo destinato a 1 milione e mezzo di lavoratori. In altri contesti, elezioni con questa partecipazione sarebbero state dichiarate nulle”.

“Appare chiaro il fallimento politico di chi guida e di come guida il Fondo e di chi pensa di poter prendere decisioni vincolanti per tutti, esprimendo solo l'1,43% dei consensi grazie al voto cumulato di tre sigle sindacali” precisa Battaglia che conclude “Per questo abbiamo chiesto il commissariamento del Fondo, il dimissionamento del Presidente e il rinnovo delle cariche sociali a seguito di una **ridiscussione nel merito** delle regole della **governance** interna volte ad assicurare il pluralismo -riconoscendo il diritto alla partecipazione anche alle minoranze agli Organi di gestione del Fondo- quale forma di garanzia per gli associati”.